

PROGETTO

1. Titolo

Giovani Costruttori di Pace: dalla Toscana il Commercio Equo per una Solidarietà Globale Attiva

2. Descrizione del progetto

La Toscana è da sempre terra di scambi, di incontro tra culture e di apertura verso il mondo. Questa vocazione si traduce in un impegno concreto per la pace, la giustizia economica e la sostenibilità. Sul territorio operano numerose realtà che promuovono un'economia solidale e inclusiva: dai Gruppi di Acquisto Solidale alle Botteghe del Commercio Equo e Solidale, fino al Centro Nuovo Modello di Sviluppo che sostiene il volontariato e la cittadinanza attiva. La Toscana rappresenta un luogo privilegiato per sperimentare forme di collaborazione tra scuola, associazioni e cittadini, costruendo ponti di pace fondati su relazioni economiche e sociali più giuste. In questo contesto nasce il progetto Giovani Costruttori di Pace, frutto della collaborazione tra l'IIS Galilei Pacinotti e l'Associazione Cooperazione Nord-Sud Il Chicco di Senape, che gestisce una bottega di Commercio Equo e Solidale a Pisa. Il progetto mira ad avvicinare gli studenti ai temi della giustizia globale, del commercio equo e della solidarietà internazionale, offrendo loro strumenti per comprendere i legami tra economia, diritti umani e pace. La bottega Il Chicco di Senape porta avanti da molti anni, in campo educativo, una collaborazione con la sezione toscana dell'ONG Un Ponte Per ETS, organizzazione pacifista attiva nella regione MENA che nel corso degli anni ha sviluppato esperienze nell'ambito dell'educazione alla pace e della mediazione nonviolenta dei conflitti. L'associazione è impegnata anche nella solidarietà internazionale con la Palestina, la Cisgiordania e in tutti i contesti in cui lavora per creare connessioni e scambi tra le società civili. Questo impegno comune per la pace e la giustizia globale rappresenta il punto d'incontro ideale tra le due realtà partner del progetto. La domanda guida che accompagnerà il percorso sarà: come possono i giovani di oggi, che vivono in una regione privilegiata, essere solidali con i loro coetanei che vivono in zone afflitte dalla guerra? La drammaticità dello scenario internazionale, segnata da conflitti e tensioni globali, è già al centro del dibattito all'interno della comunità scolastica. Il progetto intende rispondere a questo desiderio di conoscenza e di impegno, offrendo strumenti concreti di solidarietà attiva. In particolare, si approfondiranno i principi e le pratiche del Commercio Equo e Solidale, in coerenza con la vocazione economico-giuridica dell'Istituto e con la tradizione toscana di cooperazione internazionale e giustizia sociale. Attraverso laboratori esperienziali e attività pratiche, gli studenti saranno coinvolti in un percorso di riflessione sui legami tra economia locale, pace e diritti umani, sviluppando competenze di cittadinanza attiva e responsabilità globale. Gli studenti potranno conoscere esperienze reali di campagne internazionali e comprendere le condizioni di vita delle popolazioni colpite dai conflitti, attraverso testimonianze, materiali multimediali e incontri con associazioni attive nei processi di pace. Le classi saranno stimolate a scegliere una situazione concreta e guidate a elaborare e realizzare una campagna di sostegno e solidarietà. Il coinvolgimento proattivo avverrà attraverso la metodologia del service learning, che integra l'apprendimento scolastico con l'impegno civico, rafforzando la connessione tra scuola e comunità. Il percorso si concluderà con un evento aperto alla cittadinanza, per condividere i risultati, valorizzare il protagonismo giovanile e promuovere una cultura della pace, della solidarietà e della responsabilità globale.

3. Descrizione sintetica del progetto (da utilizzare ai fini della comunicazione da parte del Consiglio regionale)

La Toscana, da sempre terra di incontro e apertura, rinnova oggi la sua vocazione promuovendo pace, giustizia economica e sostenibilità. In questo contesto si inserisce il progetto Giovani Costruttori di Pace: dalla Toscana il commercio equo per una solidarietà globale attiva, nato dalla collaborazione

tra l'Istituto d'Istruzione Superiore "Galilei Pacinotti" – in particolare l'Istituto Tecnico Economico – e l'Associazione Cooperazione Nord-Sud "Il Chicco di Senape" di Pisa, attiva nel commercio equo e solidale.

Il progetto mira ad avvicinare studenti e studentesse ai temi della giustizia globale, della solidarietà internazionale e della cittadinanza consapevole, attraverso laboratori, incontri e attività pratiche.

La domanda guida è: come possono i giovani di oggi, che vivono in una parte privilegiata del mondo, essere solidali con coetanei che subiscono guerre e ingiustizie?

Attraverso un percorso di service learning, gli studenti scopriranno strumenti di cooperazione internazionale, commercio equo, risoluzione non violenta dei conflitti e sviluppo sostenibile, incontrando associazioni toscane impegnate per la pace. Le classi saranno invitate a ideare e realizzare una propria campagna di solidarietà legata a un contesto di conflitto o disuguaglianza. L'evento conclusivo diffonderà i risultati del percorso, coinvolgendo l'intera comunità scolastica e cittadina, in sintonia con i valori di pace e giustizia promossi dalla Festa della Toscana.

4. Finalità

Obiettivi Generali: Consolidare il ruolo della Toscana come "ponte per la pace", valorizzando il suo impegno storico e attuale in materia di solidarietà, cooperazione e sostenibilità; Valorizzare il territorio come luogo di solidarietà e sostenibilità: far comprendere il cruciale legame tra pace, giustizia economica e commercio equo; favorire il dialogo interculturale e la cittadinanza attiva fondata sulla cooperazione, facendo conoscere e valorizzando le associazioni locali impegnate in tali ambiti.

Il progetto persegue specifici obiettivi didattici e di apprendimento propri dell'Educazione Civica: partecipare a esperienze di volontariato e individuare modalità attive per la difesa dei diritti. Acquisire maggiore conoscenza delle realtà economiche e sociali del territorio: comprendere il significato di consumo critico anche rispetto all'ambiente. Obiettivi di Agenda 2030: l'Obiettivo 12 (Consumo e produzione responsabili) e l'Obiettivo 16 (Pace, giustizia e istituzioni solide).

5. Modalità realizzative

Verranno selezionate da due a tre classi all'interno dell'istituto che partecipino al progetto all'interno della programmazione di educazione civica e che seguiranno i laboratori didattici:

Laboratori didattici: sul commercio equo con un focus specifico sui prodotti provenienti dalla Palestina e dalla Cisgiordania con il supporto di Un Ponte Per che opera in quell'area insieme a PARC. I laboratori di mediazione nonviolenta del conflitto e i diritti umani hanno l'obiettivo di sviluppare competenze pratiche ed emotive legate alla mediazione nonviolenta dei conflitti ed alla comprensione dei diritti umani. Ogni incontro prevede attività ludico-didattiche, giochi di ruolo e momenti di riflessione, con l'obiettivo di promuovere strategie comunicative pacifiche per affrontare situazioni di conflitto e sensibilizzare i partecipanti alla comprensione dell'altro, al rispetto delle persone e alla tutela dell'ambiente.

Laboratori di Progettazione di una mini-campagna di comunicazione con grafica, social e prodotti informativi realizzati dagli studenti e diretta alle famiglie delle studentesse e studenti dell'Istituto;

Evento conclusivo sarà l'occasione per presentare, attraverso una mostra, i risultati del lavoro svolto da studenti e studentesse e un momento di riflessione pubblico per approfondire gli strumenti di solidarietà internazionale da mettere in pratica come cittadini e cittadine attivi.

I docenti e le docenti dei consigli di classe all'interno delle ore di educazione civica e nelle materie curriculari integreranno quanto emerso dagli incontri e secondo le proposte che emergeranno direttamente dagli studenti.

6. Pubblici di riferimento

scuole secondarie, Famiglie

Elementi del progetto riferiti ai diversi pubblici:

Il target principale di riferimento sono gli studenti e le studentesse, attraverso loro si raggiungeranno anche le famiglie e in generale tutta la comunità scolastica. Con l'evento finale si potrà sensibilizzare un segmento più generale di cittadinanza, in particolare quella che frequenta il centro storico, piazza delle vettovaglie e piazza Santa Caterina

7. Modalità di comunicazione e promozione del progetto

7.a Canali di comunicazione e pubblicizzazione: **social network, Sito della scuola, newsletter e canali dell'associazione**

7.b Realizzazione e/o distribuzione di materiale di comunicazione e pubblicizzazione tramite: **depliant**

7.c Descrizione del piano di comunicazione e promozione:

La partecipazione al progetto verrà inizialmente comunicata e spiegata in tutte le sue fasi alle famiglie delle classi partecipanti

La scuola, gli studenti e l'associazione racconteranno tramite canali social (instagram e facebook) i vari momenti degli incontri

All'evento finale sarà invitata la stampa e sarà data evidenza sul sito della scuola a tutta la comunità educante di riferimento e l'associazione comunicherà tramite associazione ai propri soci

7.d Conferenza stampa prevista in data: **14/03/2026 a Piazza Martiri della Libertà, Pisa**

8. Luogo di svolgimento, data e tempi di realizzazione di ogni singola iniziativa

Titolo **laboratorio su pace e consumo critico**

Tipologia **laboratori didattici**

Sede **IIS Galilei Pacinotti**

Indirizzo **via Benedetto Croce**

Comune **Pisa**

Provincia **PI**

Data di inizio **02/02/2026**

Data conclusione **07/02/2026**

Orario **8-14**

Titolo **laboratorio di descrizione e studio dei prodotti provenienti dalla Cisgiordania, commercializzati da PARC e venduti nella bottega**

Tipologia **laboratori didattici**

Sede **IIS Galilei Pacinotti**

Indirizzo **via Benedetto Croce**

Comune **Pisa**

Provincia **PI**

Data di inizio **09/02/2026**

Data conclusione **14/02/2026**

Orario **8-13**

Titolo **laboratorio creazione di una brochure descrittiva dei prodotti scelti**

Tipologia **laboratori didattici**

Sede **IIS Galilei Pacinotti**

Indirizzo **via Benedetto Croce**

Comune **Pisa**

Provincia **PI**

Data di inizio **20/02/2026**

Data conclusione **25/02/2026**

Orario **8-14**

Titolo **Evento Finale di Mostra e Promozione**

Tipologia **mostra**

Sede **Mercato Contadino**

Indirizzo **Piazza Martiri della Libertà**

Comune **Pisa**

Provincia **PI**

Data di inizio **14/03/2026**

Data conclusione **14/03/2026**

Orario **08-14**

9. Altre informazioni che il richiedente ritiene utile fornire

Le date indicate nel cronoprogramma sono indicative e saranno adeguate secondo le esigenze didattiche della scuola e del calendario scolastico, ma sono significative per individuare il periodo di intervento.